

AMBITI DI RIGENERAZIONE

AMBITO 1: TESSUTO RESIDENZIALE DA EFFICIENTARE ENERGETICAMENTE

STATO DI FATTO: Tessuto urbano prevalentemente residenziale, a media densità, costituito da residenze realizzate a partire dagli anni '50 in poi, senza particolare valore architettonico, occupanti una grande porzione del territorio comunale.



STRATEGIA: CONCOREZZO + 1: possibilità, a fronte di interventi volti alla riqualificazione energetica dell'edificio, di alzare di 1 piano l'edificio esistente. VANTAGGI: - Riduzione dei consumi energetici della città; - creare una nuova offerta residenziale senza consumare nuovo suolo; - "trattenere" una parte della quota di residenti che migra da Concorezzo per acquistare un'abitazione.

AMBITO 2: INFRASTRUTTURA DA INTEGRARE NEL CONTESTO URBANO

STATO DI FATTO: Asse viabilistico che attraversa il territorio urbano, percepito e utilizzato più come asse di attraversamento nord/sud che come luogo di collegamento dei diversi servizi e parti di città.



STRATEGIA: NUOVA DIAGONAL: attraverso interventi mirati che rendano maggiormente urbano l'asse (impiego di materiali diversi, arredo urbano, definizione di attraversamenti) e interventi di riqualificazione ambientale. VANTAGGI: - migliorare la qualità urbana; - aumentare la mobilità sostenibile e la sicurezza disincentivando l'utilizzo dell'asse come mero attraversamento; - migliore connessione dei servizi.

AMBITO 3: GRANDE COMPARTO PRODUTTIVO DA RENDERE MAGGIORMENTE SOSTENIBILE

STATO DI FATTO: Comparto produttivo di grandi dimensioni che, nonostante sia bene organizzato e con una buona presenza di infrastrutture ha un grande impatto sul territorio e sull'ambiente (isola di calore, impermeabilizzazione del terreno ...).



STRATEGIA: 1. CORRIDOIO ECOLOGICO a tutela delle superfici permeabili del comparto. 2. INCENTIVI per la messa a disposizione degli spazi ai fini energetici e dell'invarianza idraulica. VANTAGGI: - aumento della produzione di energia sostenibile; - riduzione degli effetti negativi derivanti dal vasto comparto.

AMBITI DI RIGENERAZIONE

AMBITO 4: AMBITI DI RIGENERAZIONE PUNTUALI

STATO DI FATTO: Ambito agricolo intercluso nel tessuto urbanizzato, crea una percezione di degrado in quanto incongrua rispetto al contesto in cui è inserita



STRATEGIA: NUOVE FUNZIONI: prevedere nuove funzioni, compatibili sia con il contesto agricolo sia con quello urbano (ad esempio orti urbani). VANTAGGI: - sociale, attraverso la creazione di un servizio per la collettività; - riduzione della percezione di degrado.

STATO DI FATTO: Le aree, a ridosso del centro della città, sono oggi a destinazione agricola ma non presentano nessun connotato agricolo bensì caratteri propriamente commerciali per la vendita di piante e attrezzature connesse. Inoltre la superficie dell'area risulta quasi completamente impermeabilizzata).



STRATEGIA: QUALIFICAZIONE: le aree si attendono lungo la SP2/SP3, oggetto del progetto di riqualificazione infrastrutturale. In quest'ottica anche le aree che ospitano dei vivai devono essere, da un lato, sancite come aree urbane e dall'altro, qualificate il loro affaccio sulla viabilità. VANTAGGI: - miglioramento ambientale a paesaggistico.

AMBITI DISMESSI

STATO DI FATTO: All'interno del tessuto urbanizzato si rileva la presenza di alcune aree industriali dismesse, precedentemente occupate da attività produttive che oggi hanno perso la loro funzione.



STRATEGIA: INCENTIVARE LA RICONVERSIONE o LA RIGENERAZIONE: a seconda del contesto in cui si inseriscono, per alcune (quelle più urbane) si prevedono nuove funzioni, per altre (nel contesto produttivo) si facilita l'intervento prevedendo la possibilità di demolizione mantenendo i diritti volumetrici. VANTAGGI: - miglioramento ambientale a paesaggistico.

MARGINI URBANI DEGRADATI

STATO DI FATTO: Il territorio tra l'urbano e l'agricolo presentano, in alcuni contesti, margini che sono percepiti come "aree di confine", spesso degradate o senza una connotazione.



STRATEGIA: RICONOSCERLI COME SERVIZIO PUBBLICO: destinare su tali aree le politiche di piantumazione. VANTAGGI: - miglioramento ambientale a paesaggistico dei margini urbani; - eliminazione del degrado.

PERCORSI CAMPESTRI

STATO DI FATTO: I percorsi campestri rappresentano oggi strade, interne al territorio agricolo, poco utilizzate. Rappresentano invece, una possibilità di miglioramento ambientale e paesaggistico.



STRATEGIA: RICONOSCERLI COME SERVIZIO PUBBLICO: destinare su tali aree le politiche di piantumazione. VANTAGGI: - miglioramento ambientale a paesaggistico; - miglior fruibilità sostenibile delle aree agricole.

AMBITI DI RIGENERAZIONE

AMBITO 5: AMBITI DI RIGENERAZIONE CENTRALI

NUCLEO DI ANTICA FORMAZIONE

STATO DI FATTO: Il nucleo centrale presenta alcuni edifici e blocchi di edifici senza valori architettonici o ambientali oppure con necessità di riqualificazione energetica



STRATEGIA: INCENTIVARE LA RIGENERAZIONE: attraverso le norme si incentiva la riqualificazione del tessuto edilizio. VANTAGGI: - riduzione dei consumi energetici; - riduzione della percezione di degrado; - riqualificazione del centro urbano

☆☆☆ Strade panoramiche

